

## CONTROLLO

### **Il nuovo piano di formazione professionale continua del revisore** di Emanuel Monzeglio

*Special Event*  
**I CONTROLLI DEL REVISORE SUL BILANCIO DELLE PMI E  
LA NOMINA DEL NUOVO ORGANO DI CONTROLLO**

[Scopri di più >](#)

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nello specifico il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la **determina n. 15812 del 28.01.2022** ha adottato **il nuovo programma di formazione continua e aggiornamento professionale** dei revisori legali iscritti al registro della revisione per **l'anno corrente** (2022).

È stato, altresì, ribadito che i **revisori legali iscritti** al registro di cui all'[articolo 2 D.Lgs. 39/2010](#) sono tenuti – nell'anno decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 – **ad assolvere gli obblighi della formazione professionale continua** (vedasi articolo "[La formazione professionale continua dei revisori legali](#)" del 25 novembre 2021) **partecipando ai corsi previsti**, con le modalità previste dall'articolo 5, comma 6 del decreto sopra citato, sugli argomenti elencati nel programma di formazione.

Tale **programma di formazione** lo si potrà trovare sul portale della revisione legale al seguente indirizzo: <http://www.revisionelegale.mef.gov.it>.

L'impianto formativo adottato per l'anno 2022 - per la formazione dei revisori legali - è in sostanziale continuità con l'offerta formativa presentata negli scorsi anni, confermando la netta prevalenza dei contenuti afferenti alle **materie caratterizzanti la revisione legale rispetto alle materie non caratterizzanti**.

È stata mantenuta, peraltro, la stessa suddivisione, di suddette materie, in tre gruppi:

- **Gruppo A:** relativo alle **materie caratterizzanti la revisione legale**, ovvero **gestione e rischio del controllo interno, principi di revisione nazionale e internazionali, disciplina della revisione legale, deontologia professionale ed indipendenza e tecnica professionale della revisione**;
- **Gruppo B:** **materie non caratterizzanti di cui alle lettere da a) ad e) dell'articolo 4, comma 2, D.Lgs. 39/2010**;

- **Gruppo C: materie non caratterizzanti di cui alle lettere da m) ad n) dell'articolo 4, comma 2, D.Lgs. 39/2010;**

Nonostante l'impostazione pressoché immutata, nelle materie caratterizzanti, sono stati introdotti alcuni **“aggiornamenti tematici”** che riguardano principalmente **l'introduzione delle disposizioni di cui al Regolamento delegato (UE) n. 815 del 17.12.2018 ad integrazione della direttiva CE n. 109/2004** con le quali sono state stabilite le norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico delle relazioni finanziarie annuali delle società quotate europee, riassunte nell'acronimo **“ESEF”**.

A tal proposito, è correlato uno **specifico principio di revisione – in via di adozione** – relativamente alla **responsabilità del soggetto incaricato alla revisione legale con riferimento al giudizio di conformità** del bilancio d'esercizio o consolidato alle disposizioni del citato Regolamento.

Le ulteriori novità introdotte, nelle materie caratterizzanti inserite nel nuovo programma di formazione, riguardano gli **aspetti tecnici della rendicontazione non finanziaria, i nuovi principi contabili degli enti del terzo settore, alcuni approfondimenti in tema di procedure di revisione con tecniche digitali ed alcuni aspetti della regolamentazione dei mercati di particolare attualità**.

È importante sottolineare la novità riguardante le **“tecniche digitali”** in quanto - secondo il Mef - la **digitalizzazione** rappresenta **“una nuova realtà nell'ambito delle procedure di revisione”** volta a **superare** le tecniche tradizionali.

Le novità interessano anche il piano formativo riguardante le **materie non caratterizzanti**.

In particolare viene sottolineata l'importanza dell'approfondimento relativo alla tematica della **finanza sostenibile** in linea, peraltro, con il **“Green Deal” emanato dalla Commissione europea** definito come **“una strategia comune costituita da una serie di misure, anche in materia finanziaria, atte a rendere più sostenibili e meno dannosi per l'ambiente la produzione di energia e lo stile di vita dei cittadini europei”**.

Non poteva di certo mancare - nel programma formativo – il riferimento al **codice della crisi d'impresa** ed in particolare all'introduzione dei **corsi di formazione per gli esperti della composizione negoziata** per la soluzione della crisi d'impresa.

Essi, infatti, trovano specifica collocazione nell'ambito della **materia non caratterizzante “diritto societario”** corso **“il codice della crisi d'impresa – aspetti giuridici (corso multiplo)”**.